**LA VITTORIA ALATA PER IL NUOVO CAPITOLIUM**

**TORNA A BRESCIA LA VITTORIA ALATA RESTAURATA  
E RIAPRE *BRIXIA* - PARCO ARCHEOLOGICO DI BRESCIA ROMANA CON UN NUOVO ALLESTIMENTO MUSEALE FIRMATO DAL GRANDE ARCHITETTO SPAGNOLO JUAN NAVARRO BALDEWEG**

**Una delle più straordinarie statue in bronzo di epoca romana nel rinnovato Capitolium di Brescia; un ricco palinsesto di iniziative espositive per il ritorno del capolavoro, icona della città.**

**La *Vittoria Alata*, una delle più straordinarie statue di epoca romana, ritorna a Brescia** dopo due anni di restauro**,** condotto dall’**Opificio delle Pietre Dure di Firenze**, promosso dal **Comune di Brescia, dalla Fondazione Brescia Musei, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, con il sostegno della Regione Lombardia e con il patrocinio dell’Ateneo di Brescia, Accademia di scienze lettere ed Arti e dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia.**

La grande statua in bronzo, simbolo della città di Brescia, amata da Giosuè Carducci che la celebrò nell’ode *Alla Vittoria*, ammirata da Gabriele d’Annunzio e da Napoleone III che ne vollero una copia, è **una delle opere più importanti della romanità per composizione, materiale e conservazione**, e uno dei pochi bronzi romani proveniente da scavo giunti fino a noi.

Un evento destinato a valorizzare l’area archeologica **Brixia - Parco Archeologico di Brescia Romana** con la collocazione del capolavoro bronzeo **nel *Capitolium*** in un allestimento museale progettato dall’architetto spagnolo **Juan Navarro Baldeweg** (Santander, 1939) e concepito per esaltare le caratteristiche materiche e formali valorizzate dalla complessa operazione di restauro.

Il delicato impegno di garantire alla Vittoria Alata le migliori condizioni di conservazione è stato assolto dal Gruppo **A2A**, che grazie alla **esperienza pluriennale nell’ambito dell’impiantistica speciale e del patrimonio storico monumentale** ha saputo individuare le migliori soluzioni, affidandosi a professionisti e fornitori di comprovata competenza. Da questo momento inoltre, grazie allo straordinario impegno di **A2A** e **Comune di Brescia** **il** **Tempio Capitolino è esaltato da una nuova illuminazione che ne valorizza le architetture nel pieno rispetto dei valori archeologici che esprime**.

**IL RESTAURO DELLA VITTORIA ALATA**

La *Vittoria Alata* venne ritrovata insieme a sei teste di età imperiale e a centinaia di altri reperti in bronzo nel 1826, durante gli scavi archeologici condotti nell’area dai membri dell’Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Brescia, in un’intercapedine dell’antico tempio, dove forse era stata occultata per preservarla da eventuali distruzioni. **La scultura, realizzata in bronzo con la tecnica della fusione a cera persa indiretta, è databile intorno alla metà del I secolo dopo Cristo, forse ispirata a modelli più antichi**.

L’operazione di **restauro e di ricerca** ha coinvolto circa trenta professionisti che a vario titolo, ciascuno con la propria specializzazione, sono stati impegnati nelle numerose attività di conoscenza e di conservazione del bronzo. Gli interventi si sono concentrati dapprima sulla pulitura della scultura, quindi sulla rimozione controllata dei materiali che riempivano la statua e della struttura interna di epoca ottocentesca a cui si agganciavano le ali e le braccia della Vittoria, e infine sulla stesura di un materiale protettivo. Durante questo processo, sono state condotte indagini scientifiche ed esami volti a una conoscenza più approfondita della tecnologia di costruzione, oltre alla cronologia e origine della statua stessa.

Le équipe **dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze, di Fondazione Brescia Musei, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma e dell’azienda Capoferri** hanno dedicato grande cura alla progettazione e realizzazione di un nuovo supporto interno alla statua altamente tecnologico per sorreggere le ali e le braccia, che furono trovate staccate dal corpo centrale nel 1826 e che fino a due anni fa erano sostenute dal dispositivo ideato nell’Ottocento.

**LA NUOVA INSTALLAZIONE MUSEALE DELLA VITTORIA ALATA A CURA DI JUAN NAVARRO BALDEWEG**

**L'inedito allestimento, curato da Juan Navarro Baldeweg, si pone all’avanguardia nella museografia internazionale**; un progetto complesso, in ragione del luogo speciale nel quale viene declinato e per l’importanza delle opere da valorizzare, da leggere come **un’opera totale nella quale il rispetto dei criteri conservativi, illuminotecnici e tecnologici si sposa con la cura dei materiali**. Il coordinamento della direzione lavori dell’allestimento architettonico è stato garantito dalla competenza dell’architetto **Camillo Botticini (Studio ARW,Botticini+Facchinelli, Architectural |Research|Workshop)**.

In esso, la scelta di un **pavimento in terrazzo veneziano, coerente con i tradizionali pavimenti romani**, convive con le ragioni della sicurezza e della stabilità della statua, collocata su un **piedistallo cilindrico in pietra di Botticino**, e garantita da una **piattaforma antisismica progettata ad hoc** insieme all’azienda **THK**.

Un tavolo-vetrina presenta le cornici in bronzo ritrovate insieme alla Vittoria nel 1826. Altri frammenti di cornici sono disposti sulla parete occidentale della cella, secondo **uno schema pensato dall’architetto per richiamare la geometria tipica delle decorazioni di età romana**.

**La luce artificiale**, concentrata in un’unica lampada composta da diversi corpi illuminanti, sospesa nello spazio e simile nell’aspetto a una luna solitaria, **conferisce all’aula una dimensione fuori dal tempo ed è stata realizzata da iGuzzini Illuminazione.**

Il progetto sulla Vittoria Alata ha dato vita a un ricco apparato editoriale che comprende la **monografia *Non ho visto nulla di più bello* dedicata alla statua e al nuovo allestimento**, corredato da un racconto fotografico firmato da Alessandra Chemollo**, la guida aggiornata dell’area archeologica**, il volume ***Vittoria d’autore. Gli scrittori e la dea alata*** a cura di Marco Roncalli che ripercorre la fortuna della scultura bronzea negli ultimi due secoli, così come l’hanno celebrata alcuni dei più importanti scrittori e uomini di cultura e il volume ***Il restauro dei grandi bronzi archeologici. Laboratorio aperto per la Vittoria Alata di Brescia***, a cura di Francesca Morandini e Anna Patera, che contiene gli atti del convegno internazionale sul restauro dei grandi bronzi tenuto a Firenze a maggio 2019.



**L’identità visiva** studiata per la comunicazione del progetto culturale è stata realizzata dallo **Studio Tassinari/Vetta** cui va anche il merito di aver progettato, su disegno di Paolo Tassinari, **la vignetta del francobollo celebrativo emesso dal Ministero per lo Sviluppo Economico, che raffigura la Vittoria Alata in grafica stilizzata.**

**IL PALINSESTO**

Per festeggiare la Vittoria Alata, la Fondazione Brescia Musei ha studiato un ricco **palinsesto di eventi espositivi al Museo di Santa Giulia e al Capitolium**, inaugurato già nell’estate del 2019, nell’ambito del Brescia Photo Festival, con la mostra *Dea. La Vittoria alata dalle immagini d’archivio a Galimberti*, che ne ripercorreva la storia fotografica. Seguono poi i progetti espositivi:

* *Juan Navarro Baldeweg. Architettura, pittura, scultura,* a cura di Pierre-Alain Croset (fino al 5 aprile 2021);
* *Emilio Isgrò. Incancellabile Vittoria*; Fermata ‘Stazione FS’ della Metropolitana di Brescia, a cura di Marco Bazzini (dal 27 ottobre 2020)
* *Alfred Seiland. Imperium Romanum. Fotografie 2005–2020*, a cura di Filippo Maggia e Francesca Morandini (maggio - ottobre 2021);
* *Palcoscenici archeologici. Interventi curatoriali di Francesco Vezzoli per la Vittoria Alata di Brescia*
* *Vittoria. Il lungo viaggio di un mito*, a cura di Marcello Barbanera, Francesca Morandini e Valerio Terraroli
* *Emilio Isgrò*, *una retrospettiva per Santa Giulia e il Parco Archeologico di Brescia Romana*

Il calendario delle mostre testimonia il continuo **dialogo tra il patrimonio storico e la contemporaneità** in un intrecciarsi di riflessioni e contaminazioni di linguaggi di cui sono esempio gli interventi di Emilio Isgrò e Francesco Vezzoli, la **storia a fumetti *Topolino e l’avventura della Minni Alata***, pubblicata in **Topolino numero 3391**, il progetto teatrale *Calma musa immortale. Albe di Vittorie* a cura del **Centro Teatrale Bresciano** in collaborazione con Fondazione Brescia Musei, i due *video mapping show* con animazioni in 3D, prodotti da **Scena Urbana** per due luoghi significativi della città di Brescia come la facciata del cortile interno di Palazzo Broletto e il Chiostro di San Salvatore.

Il progetto ha beneficiato del coinvolgimento delle eccellenze cittadine e nazionali, come la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia**, l’**Opificio delle Pietre Dure di Firenze**, l’**Unità di Progetto completamento Pinacoteca**, **riqualificazione Castello e patrimonio monumentale del Comune di Brescia**, il **Gruppo** **A2A**; ed è stato possibile grazie al contributo di aziende di eccellenza nei rispettivi settori: **Apice** e **Agliardi** per movimentazione e trasporti, **iGuzzini** spa per l’illuminazione, **THK** per la base antisismica, **Capoferri** per il supporto interno della statua e parte dell’allestimento, il **Consorzio Produttori Marmo Botticino Classico** per il basamento della statua, **SIAT** per la copertura assicurativa, **Milan Ingegneria** per i calcoli strutturali, Visit Brescia-Bresciatourism per il supporto alla comunicazione.

Il progetto è reso possibile grazie alla sensibilità e alla generosa partecipazione di alcune aziende che, tramite il sistema dell'**Art Bonus**, hanno donato i fondi per il restauro della statua: **Antares Vision, Camozzi Group, Gruppo Saottini, Ori Martin, Tamburini, Ubi Banca** che fa parte del **Gruppo IntesaSanpaolo, Ubi-Fondazione CAB, Lions Club Brescia Host** e la **Signora Valentina Cantoni**.

L’iniziativa è **sostenuta dall’innovativo patto pubblico-privato Alleanza per la Cultura di Fondazione Brescia Musei**, a sostegno della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico cittadino e dei grandi eventi culturali di **Fondazione Brescia Musei**.

Un ringraziamento particolare al **Comitato Scientifico** di **Fondazione Brescia Musei** per l'appassionato e continuo apporto di competenze e al personale del **Comune di Brescia** e della **Fondazione Brescia Musei** che negli ultimi due anni ha consentito con uno straordinario lavoro di squadra il raggiungimento degli ambiziosi traguardi che oggi sono presentati.

Brescia, 17 dicembre 2020

**LA VITTORIA ALATA PER IL NUOVO CAPITOLIUM DI BRESCIA**

Brixia – Parco Archeologico di Brescia Romana

**bresciamusei.com**

**vittorialatabrescia.it**

**CUP Centro Unico Prenotazioni**

lunedì - venerdì: 10.00 – 16.00

sabato, domenica e festivi: 10.00 – 18.00

Tel.030.2977833 - 834

email: [santagiulia@bresciamusei.com](mailto:santagiulia@bresciamusei.com)

**LINK DI DOWNLOAD IMMAGINI:** <https://bit.ly/34lRLpZ>

**Fondazione Brescia Musei**

Lucrezia Di Donfrancesco | T. 030 24 00 216 | [didonfrancesco@bresciamusei.com](mailto:didonfrancesco@bresciamusei.com)

**Ufficio stampa**

CLP Relazioni Pubbliche

Clara Cervia | T. 02 36 755 700 | [clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it) | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)